



COMUNE DI USSASSAI PROVINCIA DELL'OGLIASTRA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 19

Del 30/07/2015

OGGETTO: OBBLIGO INVARIANZA DELLA SPESA EX ART. 1, COMMA 136, DELLA LEGGE N. 56/2014 – DETERMINAZIONI CONSEGUENTI.

L'anno **duemilaquindici** il giorno **trenta** del mese di **luglio** alle ore **18,05** , nella sala delle adunanze consiliari , regolarmente convocato, si è riunito il Consiglio Comunale in convocazione in sessione ordinaria ed in seduta pubblica .

Risultano all'appello nominale:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENTI
DEPLANO GIAN BASILIO	SINDACO	SI
BOI GIAN CARLO	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MATTEO	CONSIGLIERE	SI
MURA NICOLA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO ADALBERTO	CONSIGLIERE	NO
MURA MICHELE	CONSIGLIERE	NO
PUDDU SERENA	CONSIGLIERE	SI
ORTU CRISTIAN	CONSIGLIERE	SI
SIRI MARIA SALVATORICA	CONSIGLIERE	SI
DEPLANO MAURIZIO	CONSIGLIERE	SI
LOI MARCO	CONSIGLIERE	SI

Consiglieri Presenti N. 9

Consiglieri Assenti N. 2

Risultano che gli intervenuti sono in numero legale.

Assume la Presidenza **Deplano Gian Basilio** nella sua qualità di Sindaco, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato, premettendo che sulla proposta è stato acquisito il parere di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 267/2000

Assiste con funzioni di verbalizzante, consultive e referenti il Segretario Comunale **Dott. Giacomo Mameli**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Relaziona, in merito alla presente Deliberazione, Il Sindaco, Dott. Gian Basilio Deplano;
PREMESSO:

- che nel giorno 31 maggio 2015 si sono svolte le consultazioni elettorali per il rinnovo del Consiglio Comunale e l'elezione del nuovo Sindaco;
- che a seguito delle elezioni comunali è stato eletto Sindaco del Comune di Ussassai il Dott. Deplano Gian Basilio;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 13/06/2015 avente per oggetto la convalida dei Consiglieri eletti nella Consultazione elettorale del 31 maggio 2015 ai sensi dell'art.41 del D.Lgs.n.267/2000;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n.7 del 13/06/2015 avente per oggetto la nomina dei componenti della Giunta Comunale ai sensi dell'art.46 del D.Lgs.n.267/2000;

RICHIAMATI:

- il comma 2 dell'art. 82 del D.Lgs. n. 267/2000 a mente del quale *“I consiglieri comunali,....”..... hanno diritto a percepire, nei limiti fissati dal presente capo un gettone di presenza per la partecipazione ai consigli comunali...”;*
- il comma 8 del medesimo articolo a mente del quale *“La misura delle indennità di funzione e dei gettoni di presenza di cui al presente articolo è determinata, senza maggiori oneri a carico del bilancio dello Stato, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica”;*
- il Decreto del Ministero dell'Interno n. 119 del 04.04.2000, con il quale sono stati determinati i valori economici di riferimento per i gettoni di presenza dei Consiglieri comunali;
- i commi 1 e 2 dell'art. 2 del citato D.M. 119/2000 i quali prevedono:

“1. Gli importi risultanti dalla tabella A sono maggiorati:

a) del 5% per i comuni caratterizzati da fluttuazioni stagionali della popolazione, tali da alterare, incrementandolo del 30%, il parametro della popolazione dimorante; l'incremento, verificabile anche attraverso i consumi idrici ed altri dati univoci ed obiettivamente rilevabili, dovrà essere attestato dall'Ente interessato;

b) del 3% per gli enti la cui percentuale di entrate proprie rispetto al totale delle entrate, risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato, sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle B e B1 allegate;

c) del 2% per gli enti la cui spesa corrente pro-capite risultante dall'ultimo conto del bilancio approvato sia superiore alla media regionale per fasce demografiche di cui alle tabelle C e C1;

2. Le maggiorazioni di cui sopra sono cumulabili”;

- l'art. 1 comma 54, della L. 23 dicembre 2005 n. 266, il quale prevedeva la riduzione del 10% rispetto all'ammontare risultante alla data del 30 settembre 2005 delle indennità degli amministratori locali;

- la circolare del Ministro dell'Interno n. 5/2000 del 5.6.2000 che, nel fornire indicazioni interpretative delle citata normativa, chiarisce, tra l'altro che... ” *L'applicazione delle misure delle indennità e dei gettoni di presenza come stabilite nella tabella A del decreto, con le maggiorazioni di cui all'art. 2, è effettuata direttamente dal dirigente competente con propria determinazione”;*

RICHIAMATA la recente deliberazione della Corte dei Conti Sezioni riunite n. 1/CONTR/12 del 12 gennaio 2012, con la quale si stabilisce che *“..... la disposizione di cui all'art. 1, comma 54 legge n. 266/2005 sia disposizione ancora vigente, in quanto ha prodotto un effetto incisivo sul*

calcolo delle indennità in questione che perdura ancora, e non può essere prospettata la possibilità di rie spandere i valori delle indennità così come erano prima della legge finanziaria 2006”;

RICHIAMATO l' art. 16 comma 17 del D.L. 13/8/2011 n. 138 convertito con modificazioni dalla legge 14/9/2011 n. 148, che prevede che “ *A decorrere dal primo rinnovo di ciascun consiglio comunale successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto: per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due”;*

RICHIAMATO l'art. 1 comma 135 della legge 7 aprile 2014 n. 56, che modifica l'art. 16 comma 17 del D.L. 13/8/2011 n.138 convertito con modificazioni dalla legge 14/9/2011 n.148, che prevede al comma a) che per i comuni con popolazione fino a 3.000 abitanti, il consiglio comunale e' composto, oltre che dal sindaco, da dieci consiglieri e il numero massimo degli assessori e' stabilito in due;

RICHIAMATO l'art.136 della sopracitata legge che prevede che i comuni interessati dalla disposizione di cui al comma 135 provvedono, prima di applicarla, a rideterminare con propri atti gli oneri connessi con le attivita' in materia di status degli amministratori locali, al fine di assicurare l'invarianza della relativa spesa in rapporto alla legislazione vigente, previa specifica attestazione del collegio dei revisori dei conti. Ai fini del rispetto dell'invarianza di spesa, sono esclusi dal computo degli oneri connessi con le attivita' in materia di status degli amministratori quelli relativi ai permessi retribuiti, agli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del testo unico.

VISTA la Circolare n. 6508 del Ministero degli Interni – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali, datata 24.04.2014, che, fornendo una prima interpretazione inerente i parametri di riferimento per assicurare l'invarianza di spesa, evidenzia:

- “*al fine di individuare un criterio di calcolo uniforme per tutti i comuni, si ritiene che l'interpretazione della legge 56 del 2014 debba tenere conto delle esigenze di rafforzamento delle misure di contenimento e controllo della spesa che costituiscono uno dei principali obiettivi cui è finalizzata la legge, funzionale alla correzione e al risanamento dei conti di finanza pubblica”.* Per questo anche i comuni che, non essendo ancora andati al voto non hanno potuto ridurre consiglieri e assessori, dovranno “parametrare la rideterminazione degli oneri per assicurare l'invarianza di spesa” ai tagli del dl 138/2011 convertito in legge 148/2011”;
- “tutti i comuni, compresi quelli che, non essendo ancora andati al voto, non hanno potuto operare le riduzioni del numero dei consiglieri e degli assessori, debbano parametrare la rideterminazione degli oneri, per assicurare l'invarianza di spesa, al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del decreto legge 13.8.2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla legge 14.9.2011, n. 148;”
- gli atti che rideterminano gli oneri connessi con le attività in materia di status degli amministratori locali, di cui si sta trattando, sono deliberati dal consiglio comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera i) del TUEL.
- l'obbligo può essere assolto anche dai nuovi organi consiliari, nel corso della prima seduta del consiglio comunale, fermo restando che l'invarianza di spesa dovrà essere assicurata a far data dalla proclamazione degli eletti nei singoli comuni.

RICHIAMATA la determinazione del Responsabile del Servizio Finanziario n.2 del 22/01/2015 con la quale sono state determinate per l'anno 2015 le indennità mensili spettanti ai componenti della Giunta comunale nonche' gli importi dei gettoni di presenza spettanti ai componenti del Consiglio Comunale;

APPURATO che gli importi di cui al punto precedente consentono, a livello previsionale, il rispetto dell'obbligo di invarianza della spesa di cui al citato art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, presupponendo la liquidazione di un numero di gettoni pari a quelli sostenuti nel periodo precedente di riferimento e l'invarianza delle altre spese conseguenti alle attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, del TUEL;

ATTESO che il parametro di riferimento per la rideterminazione degli oneri di cui al comma 136 del art. 1, L. 56/2014 è quindi rappresentato dalla misura teorica massima degli emolumenti spettanti agli amministratori locali;

PRESO ATTO che la verifica dell'invarianza della spesa è stata effettuata con riferimento al numero di amministratori indicati all'art. 16, comma 17, del D.L. n. 138/2011 convertito dalla Legge n. 148/2011.

CONSIDERATO che ai fini della corretta determinazione della misura dei compensi così identificata, tuttavia, si deve tener conto non soltanto dei criteri di cui all'art. 82 TUEL (e successive disposizioni regolamentari di attuazione), ma anche degli interventi legislativi successivamente intervenuti che abbiano inciso con efficacia generale sul valore delle retribuzioni spettanti;

DATO ATTO pertanto che i compensi nominali mensili su cui parametrare il calcolo ammontano a:
SINDACO € 1.220,13
VICESINDACO € 183,02 (15% dell'indennità del Sindaco)
ASSESSORI € 122,01 (10 % dell'indennità del Sindaco)

conseguentemente la spesa massima mensile teorica per indennità riferibile ai 3 componenti della Giunta sarà pari ad € 1.525,16 (€ 1.220,13 + € 183,02 + € 122,01);

RILEVATO che ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come di riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli articoli 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore, mentre, restano invece incluse nel computo di detti oneri le spese di viaggio/missione sostenute nell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, che per omogeneità di anno di riferimento, in mancanza di indicazioni più precise, si intendono quelle sostenute a tale titolo nel corso del 2014 e che ammontano ad € 7.199,10;

CONSIDERATO che l'effettivo rispetto del vincolo di spesa in oggetto potrà essere verificato solo a consuntivo;

VISTO il D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000;

VISTO il D.M. n. 119 del 4 aprile 2000;

VISTA l'attestazione di invarianza della spesa depositata dal Revisore dei Conti ai sensi dell'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014;

VISTI il parere tecnico ed il parere contabile espressi dai responsabili competenti;
Con n.º 9 voti favorevoli, all'unanimità

D E L I B E R A

- 1) di mantenere invariati gli importi determinati per i compensi degli amministratori comunali al fine di assicurare l'invarianza della spesa di cui all'art. 1, comma 136, della Legge n. 56/2014, secondo le considerazioni espresse nelle premesse della presente delibera;
- 2) di stabilire che:
 - ai fini dell'individuazione del parametro da prendere come riferimento per il rispetto dell'invarianza della spesa, non devono essere considerati gli oneri per i permessi retribuiti, nonché gli oneri previdenziali, assistenziali ed assicurativi di cui agli artt. 80 e 86 del TUEL, per la loro estrema variabilità, collegata all'attività lavorativa dell'amministratore;
 - restano invece incluse nel computo di detti oneri le spese di viaggio/missione sostenute nell'esercizio delle rispettive funzioni istituzionali, che per omogeneità di anno di riferimento, in mancanza di indicazioni più precise, si intendono quelle sostenute a tale titolo nel corso del 2014 e che ammontano ad € 7.199,10;
- 3) di delegare alla Giunta comunale la rideterminazione delle indennità spettanti a Sindaco e agli assessori in maniera tale che l'importo complessivo dei compensi non superi l'importo teorico massimo indicato in premessa;
- 4) di dare atto che sulla proposta della presente deliberazione è stata espressa l'attestazione del revisore dei conti, come richiesto dall'art. 1, commi 135 e 136 della L. 56/2014;
- 5) di stabilire che l'attività del Sindaco, degli Assessori e dei Consiglieri Comunali dovrà essere programmata e preventivamente concordata con gli uffici comunali competenti in maniera tale da garantire il rispetto dell'invarianza della spesa, ai sensi dell'art. 1, comma 136, della Legge n.56/2014, anche per le altre spese conseguenti alle attività in materia di status degli amministratori locali di cui al titolo III, capo IV, del TUEL, come indicate nella circolare del Ministero dell'Interno n. 6508 del 24.04.2014;
- 6) di dichiarare, con separata votazione, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, c. 4, del D.Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale, letto ed approvato, viene così sottoscritto.

IL PRESIDENTE Deplano Gian Basilio

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

PARERI DI CUI ALL'ART. 49 DEL T.U.E.L. N. 267/2000

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere: **favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazietti

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

VISTA la proposta di deliberazione di cui all'oggetto, si esprime parere:**favorevole**
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Rag. Cinzia Orazielli

Il sottoscritto Segretario comunale ATTESTA che copia della presente deliberazione:

X	è stata affissa all'albo pretorio <i>on-line</i> del Comune per rimanervi 15 giorni consecutivi a partire dal	04/08/2015	(art. 124 267/2000);	T.U.E.L. n.
---	---	-------------------	-------------------------	-------------

Ussassai 04/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dott. Giacomo Mameli

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio, CERTIFICA che la presente deliberazione diventa esecutiva il **30/07/2015**

<input type="checkbox"/>	decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione non essendo soggetta a controllo in quanto priva di contenuto dispositivo o meramente esecutiva di altra deliberazione (art. 134, comma 3, T.U.E.L. n. 267/2000);
<input checked="" type="checkbox"/>	perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. n. 267/2000);

Ussassai 04/08/2015

IL SEGRETARIO COMUNALE Dott. Giacomo Mameli